

Bey Paule Band aka Frank Bey & Anthony Paule Band

Frank Bey: Vocals Frank Bey è nato in Georgia, settimo figlio (di 12) della cantante gospel Maggie Jordan. A 4 anni canta in chiesa, a 14 canta con Robert Sharpe and the Untouchables, una band locale di R&B. A 17 anni va a Philadelphia come autista di Gene Lawson, pubblicitario di Otis Redding che gli fa aprire un paio di concerti. Negli anni '70 è il cantante dei Moorish Vanguard ma interrompe l'attività quando James Brown intenta una causa alla band per crediti non riconosciuti. A causa di questo è costretto a interrompere l'attività. Ritorna a Philadelphia apre un ristorante di pesce, esibendosi di tanto in tanto. Registra il suo primo CD "Steppin'Out" per la sua etichetta Magg Records ma quattro anni di dialisi lo costringono ad un trapianto ma non smette di esibirsi e incide il suo secondo CD "Blues In The Pocket" per la Jeffhouse Records, poi il conduttore radiofonico Noel Hayes gli fa incontrare Anthony Paule e forma la sua nuova band. Il suo debutto a Porretta nel 2014 è esplosivo.

Anthony Paule: Guitar, è il leader della band. Il suo album "Soul For Your Blues" ha ricevuto due BMA (Blues Music Awards) nominations. La band è stratosferica, un pool di musicisti eccezionali. Il nuovo album "Not Going Away" è bellissimo. Paule ha lavorato con Johnny Adams, Brenda Boykin, Earl King, John Nemeth, Bo Diddley, Louisian Red, Jody Williams, Brownie McGhee, Maria Muldaur, Kim Nalley, Tommy Ridgley, and Boz Scaggs, Charlie Musselwhite e Mitch Woods.

Paul Olguin: Bass. Paul ha suonato con Mary Wells, Brenton Wood, The Drifters, Tracy Nelson, Roy Rogers, Augie Meyers, Carl Weathersby, Mitch Woods, Ramblin' Jack Elliot, Bob Weir, Elvin Bishop, Chuck Prophet, Richard Berry, Rosie & The Originals e molti altri.

Tony Lufrano: Piano and Hammond B3. Tony ha suonato in studio e in tour con Boz Scaggs, Bonnie Raitt, Huey Lewis & The News, Elvin Bishop, Maria Muldaur, Robben Ford, Taj Mahal, Tommy Castro, Bill Champlin, Steve Miller, Joe Satriani, Carla Thomas, James Cotton, Linda Tillery, Eddie Money, Harvey Mandel, John Handy, Zigaboo Modeliste, Little Anthony & The Imperials, Earl King, Ernie K-Doe, Otis Clay, 'Chinna' Smith, Syl Johnson, Richard Berry, Johnny Johnson, Booker T e tantissimi altri.

Derrick Martin: Drums . Ha suonato la batteria come titolare della band di Little Richard per 14 anni. Nativo del Mississippi ha suonato anche per Dorothy Moore, Bobby Rush, Jerry Jemmott, Vastie Jackson, Ali Woodson (The Temptations), Big Jack Johnson, Billy Preston, Roy Gaines, Molto apprezzato anche come insegnante è molto attivo in seminari/workshop.

Nancy Wright: Tenor Sax . Ricca la carriera discografica di Nancy che puoi ritrovare nei dischi di Katie Webster, B. B. King, Elvin Bishop, and Joe Louis Walker, oltre ai tour con Webster, Bishop, Walker, Lonnie Mack, John Lee Hooker, Johnny Adams, Earl King, Commander Cody, Maria Muldaur, and Greg "Fingers" Taylor and the Ladyfingers Revue featuring Janiva Magnus and Debbie Davies.

Derek James - Trombone

Vincitore di Grammy con la Pacific Mambo Orchestra (PMO). Residente della baia di San Francisco e ha lavorato con tutti i grandi. Si alterna spesso con l'altro grande trombonista Mike Rinta con il quale ha militato a lungo nelle migliori band californiane.

Thomas Poole, Trumpet

Uno dei più richiesti nella Bay Area, vincitore di due Grammys, uno con Etta James e uno con Pacific Mambo Orchestra (PMO). Billy Preston, Bobby Womack, original Boz Scaggs band, original Malo band (Suavecito), Gregg Allman Band, Elvin Bishop, Shirelles, Drifters, Coasters, Percy Sledge etc., etc. e poi per tanti anni ancora con Tiny Tim e Billy Preston. The list is endless.

Sweet Nectar, Background Vocals

Membri originali sono Sue McCracklin, figlia del grande Jimmy McCracklin e Maureen Smith, duo inseparabile che abbiamo già visto a Porretta in passato. A loro si aggiunge Lorelee Christensen, ha lavorato con Bettye LaVette, Johnny Colla (Huey & The News), Clarence Clemmons. lei è la "first-call" per molti luminari della Bay Area come Narada Michael Walden, Ziggy Modeliste, Walter Afanasieff, Jonathon Caine (Journey).

Bobby Rush

Autentica leggenda della black music da più di mezzo secolo, Bobby Rush, nominato tre volte ai Grammy Awards, re del circuito dei locali di rhythm & blues, già protagonista del documentario di Martin Scorsese "The Blues", racchiude nel suo stile elementi di soul, blues rurale, pop "nero", soap opera, rock e disco. Si chiama folk-funk, un genere di cui è l'unico interprete al mondo. Unendo a una gagliarda presenza scenica la vocalità ipnotica e insinuante, un talento compositivo decisamente "roots" e un esperto uso della chitarra elettrica e dell'armonica, Rush deve un po' al malavitoso di periferia, un po' al cantastorie di campagna o addirittura al bandito da spaghetti western. E completa i suoi show gloriosi circondandosi di una fila di coriste e ballerine compiacenti, fasciose e di taglia abbondante, quanto basta per mettere in imbarazzo gli organizzatori dei festival europei ma non il Porretta Soul Festival dove ritorna dopo il successo riportato nel 2013. Bobby Rush ha appena registrato il suo nuovo CD a New Orleans per la Rounder Records prodotto da Scott Billington con una all-star funk band di cui fa parte anche il chitarrista Vasti Jackson che sarà con lui a Porretta. Scott Billington, anche lui a Porretta, per questo disco, ha voluto l'incontro tra le radici del blues del Mississippi/Louisiana di Bobby e i più grandi musicisti con il "groove" di New Orleans.

George McCrae

McCrae nasce in Florida a West Palm Beach, forma il suo primo gruppo The Jivin' Jets prima di entrare nella Marina degli Stati Uniti nel 1963. Quattro anni più tardi, riforma la band, inserendo anche la moglie Gwen ma decide presto di formare un duo registrando per la Alston del leggendario produttore Henry Stone. Decide di riprendere gli studi di avvocato quando la moglie ottiene un contratto come solista in un club di Palm Beach. Qui avviene un fatto che gli cambierà la vita.

Richard Finch e Harry Wayne Casey di KC and The Sunshine Band lo invitano a cantare un brano che prevede note troppo alte per la band. L'intenzione originale era che Gwen, sua moglie, avrebbe dovuto registrare la canzone ma a causa di un ritardo George registra da solo. E' il 1974 "Rock Your Baby",

diventa uno dei primi successi dell'era disco , vende undici milioni di copie in tutto il mondo, è in cima alla classifica negli Stati Uniti e nel Regno Unito. La canzone è un tale successo che la rivista Rolling Stone lo vota canzone dell'anno del 1974. McCrae riceve la nomination ai Grammy Award per il Best Male R & B vocalist.

Due ulteriori singoli, "I Can't Leave You Alone" e "It's Been So Long", tratti dall'album "Rock Your Baby", raggiungono la Chart Top 10 in UK. Incide diversi album per la TK tra cui George McCrae (1975) e Diamond Days (1976) e continua a fare il manager per la moglie fino al divorzio del 1976.

Si risposa, si trasferisce in Canada e lascia l'attività alla fine degli anni '70. Ritorna nel 1984 con l'album "One Step Closer to Love" e torna in classifica in Gran Bretagna, Canada e Olanda.

Si trasferisce in Olanda e si risposa di nuovo alla fine degli anni '80. Ora vive tra la Florida , Aruba e l'Olanda ed è in uscita il suo nuovo album "Love" prodotto da Roger Heijster che sarà con lui a Porretta.

John Ellison

John Ellison nasce a Montgomery, West Virginia, e cresce a Landgraff, West Virginia, un piccolo, povero villaggio di miniere di carbone.

A metà degli anni '60, Ellison si trasferisce a Rochester, New York, dove incontra i membri originali dei Soul Brothers Five, divenendo il sesto membro e spingendo la band a cambiare il nome in Soul Brothers Six. Il gruppo firma un contratto discografico con la Atlantic Records.

Ellison è il chitarrista, cantante, compositore del gruppo e durante il viaggio per una sessione di registrazione a Philadelphia nel 1967, scrive "She's Some Kind Of Wonderful" .

La canzone raggiunge il 91° posto della classifica del Billboard. Nel 1987, Peter Guralnick nel suo capolavoro "Sweet Soul Music" scrive che i Soul Brothers Six hanno avuto una influenza fondamentale sul suono della musica moderna. Non solo la linea di basso di "Some Kind of Wonderful" è stata utilizzata da innumerevoli altri artisti per una varietà di canzoni diverse, ma la canzone ha anche fatto guadagnare ai Soul Brothers Six un posto nella storia della musica.

Il successo porta il gruppo a esibirsi in tournè accanto ai mostri sacri dell'epoca come Solomon Burke, Wilson Pickett e Otis Redding.

Più di 50 artisti diversi, da Joss Stone a Ringo Starr, da Huey Lewis a Buddy Guy hanno registrato la canzone, che la rende uno dei brani più incisi nella storia della musica. Nel 1995, Ellison ha ricevuto una citazione da Broadcast Music per aver scritto il terzo brano più suonato al mondo.

Dopo lo scioglimento dei Soul Brothers Six nel 1970, Ellison ha continuato a registrare pubblicando il suo primo album da solista nel 1993, "Welcome Back", seguita da "Missing You" nel 2000. Nel 2007, ha pubblicato il suo terzo album da solista, "Back" esibendosi regolarmente in Europa.

La sua prima volta a Porretta è stata per un party dei soci di Sweet Soul Music all'Hotel Helvetia il 22 Dicembre 1995.

Nel novembre 2008, Ellison è stato nominato Male Vocalist of the Year, agli Hamilton Music Awards, Ontario. Ellison ha pubblicato la sua autobiografia, "Some Kind Of Wonderful - The John Ellison Story" nel 2012. Nel luglio 2013, un sito nei pressi della sua casa d'infanzia a Landgraff, West Virginia, è stato pulito dai Boy Scouts e altri volontari, nell'ambito di un progetto collegato al 2013 Nazionale Boy Scout Jamboree. Si prevede di costruire una replica della sua casa d'infanzia per ospitare un museo dedicato alla musica di John Ellison e alla sua vita di ragazzo nella comunità delle miniere di Landgraff.

Nel mese di ottobre 2015, John è stato formalmente inserito nella West Virginia Music Hall of Fame.

Toni Green

Acclamata dal pubblico del Porretta Soul Festival come regina della ventesima edizione nel 2007 Toni Green è ormai una cittadina di Porretta. E' una soul singer classica, con grande presenza scenica e ci si chiede perché non abbia avuto il successo commerciale che invece hanno avuto cantanti molto meno talentuose di lei. Nasce e cresce a Memphis in un periodo in cui la Stax Records entusiasmava i fans di tutto il mondo.

Toni fa presto parte del "Isaac Hayes Entourage" e della "Luther Ingram Band", in veste di corista per entrambe le band.

Negli anni '70 il suo incontro con il band leader Gene "Bowlegs" Miller, il quale la chiama sotto la sua ala ed in seguito diviene il suo manager. Toni canta con la "Gene "Bowlegs" Miller Band" assicurandosi una notorietà nazionale. Dopo un periodo di lavoro a Louisville, Kentucky, dove riceve per due volte il premio "Miglior Voce Femminile" nel 1995 Toni ritorna a Memphis e nel 1997 pubblica il CD "Mixed Emotions" seguito da "Beauty And The Beast Compilation"; che includeva tre singoli che hanno decisamente dato una svolta alla carriera di Toni, "Sweet Thang", "Precious To Me" e "How Can I Sing This Song Without You". Successivo a questi tre successi il CD "Strong Enough", pubblicato nel 2001. Nel 2002 esce ". "Southern Soul Music" con gli hit singles "Just Ain't Working Out" e "Single Mothers".

Poco prima della morte del grande produttore Willie Mitchell ha registrato alcuni brani nei leggendari studi Royal di Memphis per poi creare un sodalizio con i francesi Malted Milk con i quali ha realizzato il CD "Malteld Milk & Toni Green" che sta portando in giro per l'Europa.

Stan Mosley

Nasce a Chicago e cresce nei cori della chiesa. Inizia a cantare nel 1969 unendosi ai Sharpees nel 1974 con i quali fa da backing band per la diva Shirley Brown. Stan finisce col fare il corista. Viene notato

dagli impresari di Chicago che gli offrono l'opportunità di esibirsi come solista. Riceve diversi riconoscimenti tra cui il Chicago Music Award nel 1982 e 1983 come Best Male R & B vocalist.

Incide per piccole etichette, apre i concerti di Cicero Blake servendolo anche come autista e valletto. Nel 1997, riesce a fare ascoltare alcuni nastri a William Payton coautore di "Freak" il brano che Tyrone Davis aveva inciso per Malaco Records nel 1987. William lo presenta al boss della Malaco Tommy Couch Sr. che gli firma un contratto. Tommy gli promette di farlo diventare il Soul Brother n.º 1 al mondo. La voce di Stan è calda e allo stesso tempo aspra ed espressiva. Le registrazioni vanno bene ma il suo rapporto con l'etichetta di Jackson, Mississippi dura poco. Sono gli anni in cui la Malaco cerca di seguire il suono alla moda del circuito "black" ma molte produzioni sono sbagliate. La voce di Stan Mosley è soulful, necessita di strumentazioni vere come quelle di Muscle Shoals e poco si presta al mercato da karaoke che ama batterie elettroniche e tastiere. Lascia la Malaco dopo aver realizzato diversi album e preferisce lavorare da indipendente incidendo per Mardi Gras Records ottenendo un ottimo successo con "Steppin Out" I suoi concerti live, nello stile Bobby Womack/Teddy Pendergrass, sono molto meglio delle sue recenti produzioni.

Falisa JaNaye'

The Southern Soul New Diva! Falisa viene chiamata così nell'ambiente. Cantante, modella, songwriter. FaLisa JaNaye è il nuovo volto della musica soul del profondo sud degli States. Elettrizzante sul palco, voce sensuale, ha già partecipato al Porretta Soul Festival 2013 dove ha dato sfoggio delle sue doti. Attualmente fa parte del cast del tour "The Blues Is Alright" e divide il palco con i migliori nomi del circuito soul come Bobby Rush, Latimore, Clarence Carter, Shirley Brown.

Con l'uscita del suo CD di debutto con MiLaJa Records dal titolo "Sweet Love", ha già guadagnato una nomination al Jus Blues Foundation Award come "Most Popular Southern Soul Artist (Female)".

Theo Huff, the Young Prince of Blues

Theo Huff è cresciuto nel Mississippi a suon di soul e rhythm & blues. Mamma e nonna gli hanno dato una formazione religiosa e lo hanno incoraggiato a cantare in chiesa come nella migliore tradizione black.

Trasferito a Chicago ha impiegato poco a salire sullo stesso palco di artisti del calibro di Koko Taylor, Bobby Rush, Harold Melvin and the Blue Notes, Gene Chandler, Willie Clayton, Denise LaSalle, Albertina Walker, Garland Green, Darius Brook, e Millie Jackson. Divenuto membro del Black Ensemble Theater, il direttore musicale, Jimmy Tillman lo prese sotto la sua ala protettrice. Questa esperienza ha migliorato la sua personalità tirando fuori tutta la energia che aveva dentro. Dopo la scomparsa di Tyrone Davis inizia a lavorare con la Platinum Band, la band di r&b più prestigiosa e nota di Chicago ottenendo la nomination come "Best Blues Act" nel 2009 e il Blues Critic Award nel 2014 come "Best New Artist".

Ama presentarsi in scena con completi di pregevole fattura nello stile dei grandi interpreti della scena black. La sua voce da baritono graffiato gli procura il titolo di "The Young Prince of Blues" facendosi notare dal

mondo musicale per poi debuttare in Europa nel 2014 al Porretta Soul Festival sostenuto dalla leggendaria Muscle Shoals All Star Band.

Nel 2014 l'uscita del suo singolo "Wet Pannies" seguito dal suo primo album "Now Is The Time", che mostra la sua miscela unica con blues tradizionale e urbano.

Senza dubbio, Theo Huff con la sua matrice sexy e frizzante e il mix di tradizione, contemporaneo e "urban" è pronto per prendere l'eredità di Johnnie Taylor e Tyrone Davis.

Jerry Jones

Cresciuto a Memphis, inizia la carriera giovanissimo accompagnando la madre nel coro gospel della loro chiesa. Nel 1969 forma la band "Brothers Unlimited" registrando l'album "Who's For Young" tra Memphis e Muscle Shoals con la produzione di Mickey Buckins presso i Fame Studios. Il secondo gruppo che crea è Home Grown Funk che include anche il batterista Steve Potts. Diventano le star dei club della California. Li nota Ike Turner che registra l'album "The Edge" a cui partecipa anche Tina Turner. Nel 1987 registra come solo artist "Mysterious & Sexy" con Ronald Khalis Bell (Kool & The Gang). Torna a Memphis nel 1993 continuando ad esibirsi nel circuito black. Dotato di una voce potente e di un fisico di un giovane Solomon Burke di lui i colleghi dicono "...he's a real thing". Ha debuttato a Porretta nel 2014.

James & Black

James & Black creano un ibrido di Southern Soul, una fusione di sapori di New Orleans e Texas. Bruce James, cresce a Houston, Texas e poi si trasferisce a Austin dove è stato l'attrazione dell'Anton's, il club più famoso della città. Voce sporca, si dice che canti come Otis Redding e Tom Waits mentre sorseggiano un caffè a New Orleans alle 4 del mattino. E' arrivato la prima volta in Europa nel 2010 proprio a Porretta dove si è esibito con Clay Hammond e Lavelle White. Alla fine del 2011 James incontra Bella Black, potente voce di contralto profondo. Inizia un sodalizio che li porta al matrimonio proprio vicino a Porretta due anni dopo. Oggi sono noti come James & Black, sono reduci da un tour europeo e sta per uscire il loro nuovo disco.

Stacey Merino

Figlio di un fenomenale cantante di rhythm & blues, Stacey cresce con due passioni: la musica e la moda. Fa parte della revue dei Bar-Kays, lavora con J. Blackfoot e con Toni Green. Forma il trio "The Revue" con Terry Harris e Alonzo Frazier. Vedere Stacey Merino on stage è entusiasmante. Voce graffiante, sporca e potente, energia da vendere e un'eleganza non comune. Anche fuori scena Stacey è l'esempio lampante della Blaxploitation ovvero quei personaggi da film black anni '70 tanto cari al pubblico afro-americano.

Fred Wesley & The New JBs

Nato a Columbus, in Georgia, e cresciuto a Mobile, Alabama., Fred Wesley ha iniziato la sua carriera adolescente come trombonista con Ike e Tina Turner. In seguito è stato direttore musicale, arrangiatore, trombonista e compositore principale per James Brown 1968-1975, poi ha arrangiato e suonato con Parliament-Funkadelic e Bootsy Rubber Band.

Con Brown e come leader della sua band The JB, Wesley "è stato il sideman più famoso del mondo, orchestrando i sinuosi grooves e contribuendo con precisi assoli che hanno definito il linguaggio

funk". In collaborazione con George Clinton e Bootsy Collins, ha giocato un ruolo chiave nel portare il funk al livello massimo. Wesley è anche nel film documentario "Soul Power", così come in innumerevoli altri documentari su James Brown e la musica funk.

Suoi gli hits creati per Brown che includono "Big Payback" le JB's e "Pass Peas." Altri includono "P-Funk" per Parliament's e "Stretching Out" per Bootsy.

Autore del libro di memorie , "Hit Me, Fred: Recollections of a Side Man" (Duke University Press 2002), Wesley è uno dei musicisti più campionati nel mondo della musica. Gli artisti che hanno campionati il suo lavoro includono Janet Jackson (("That's The Way Love Goes") e NAS ("Nastradamus").

Veterano della Count Basie Orchestra, Wesley ha anche lavorato con i Ray Charles, Pancho Sanchez, Van Morrison, Usher, la SOS Band e Cameo, così come con i suoi amici più stretti Maceo Parker e Pee Wee Ellis.

Oggi, suona e registra con la sua band di jazz-funk, il New JB e continua come freelance, arrangiatore, produttore e condivide la sua ricchezza di conoscenza musicale con giovani musicisti e studenti di musica in contesti educativi in tutto il mondo.

FRED WESLEY - trombone, voce

GARY WINTERS - tromba

PHILLIP WHACK - sax,

REGGIE WARD - chitarra

PETER MADSEN - tastiere

DWAYNE DOLPHIN - basso

BRUCE COX - batteria